vinetur

La produzione di birra nel Sichuan è calata del 26,8% a ottobre su base annua

Da gennaio a ottobre la produzione ha raggiunto 24,24 milioni di ettolitri, in calo del 10,9%, secondo i dati del settore relativi ai grandi birrifici industriali

mercoledì 18 novembre 2026



La produzione di birra nella provincia cinese del Sichuan è diminuita nettamente a ottobre, secondo i dati del settore pubblicati martedì 17 novembre, aggravando il calo più ampio registrato nei primi 10 mesi dell’anno.

A ottobre il Sichuan ha prodotto 1,39 milioni di ettolitri di birra, il 26,8% in meno rispetto a un anno prima, secondo i dati diffusi da China International Beer Network, nota anche come Beerw. Da gennaio a ottobre, la produzione nella provincia sud-occidentale ha raggiunto un totale di 24,24 milioni di ettolitri, in calo del 10,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

I dati riguardano la produzione industriale di birra delle aziende incluse nella categoria statistica cinese degli stabilimenti industriali che superano la soglia dimensionale ufficiale. Non rappresentano l'intero mercato cinese della birra né comprendono tutti i produttori del Paese.

Il calo di ottobre è stato molto più marcato di quello registrato da inizio anno, indicando un mese più debole dopo un 2026 già in rallentamento. Poiché i dati pubblicati sono arrotondati e la fonte non ha fornito i volumi assoluti dell'anno precedente, le riduzioni implicite possono essere soltanto stimate. Sulla base dei tassi comunicati, a ottobre la produzione è stata inferiore di circa 509.000 ettolitri rispetto a un anno prima, mentre il deficit da gennaio a ottobre sarebbe di circa 2,97 milioni di ettolitri. Si tratta di calcoli indicativi, non di differenze ufficiali pubblicate.

Il rapporto non includeva i dati di settembre, quindi non era possibile effettuare un confronto mensile. Inoltre, non riportava informazioni su scorte, spedizioni o tassi di utilizzo degli impianti, perciò i soli dati sulla produzione non consentono di stabilire che cosa abbia determinato il calo di ottobre.

La distinzione è importante perché la produzione non coincide con le vendite o i consumi. La produzione può diminuire anche in presenza di una domanda stabile, se i birrifici riducono le scorte, modificano i programmi produttivi o gestiscono diversamente la capacità. In assenza di dati aggiuntivi, i numeri più recenti non permettono di stabilire se il calo sia dovuto a una domanda più debole da parte dei consumatori, ad aggiustamenti sul fronte dell'offerta o ad altri fattori.

Beerw ha pubblicato i numeri come fonte secondaria del settore. Un'altra pubblicazione di settore, Yunjiu, ha attribuito gli stessi dati all'Ufficio statistico del Sichuan, ma non è stato possibile verificare direttamente il documento ufficiale originale. I dati erano inizialmente espressi in unità di 10.000 kilolitri e sono stati convertiti qui in ettolitri.

Il Sichuan è una delle principali province interne della Cina e le variazioni della sua produzione industriale di birra possono essere rilevanti per fornitori, distributori e birrifici attivi nella Cina occidentale. Un calo di queste dimensioni in un solo mese può attirare l’attenzione perché può incidere sull’utilizzo della capacità dei birrifici e sui piani di acquisto, anche se i dati disponibili non spiegano le ragioni alla base della flessione.

I dati di ottobre si aggiungono ai segnali di un anno più debole per l’industria birraria della provincia. Fino a ottobre, la produzione cumulata del Sichuan è rimasta ben al di sotto del livello registrato nello stesso periodo del 2025 e il divario si è ampliato con il forte calo su base annua segnalato per ottobre.